Codice A1806B
D.D. 20 novembre 2026, n. 2415
Art. 11 del D.L. n. 39/2009, conv. in L. n. 77/2009 - Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026, n. 1149. - D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 - D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131 - D.D. 11 agosto 2026 n. 1572/A1806B - D.D. 6 ottobre 2026, n. 1930/A1806B - D.D. 14 ottobre 2026, n. 2002/A1806B. Azioni di prevenzione sismica strutturale e non strutturale - Approvazione delle graduatorie delle..

ATTO DD 2415/A1806B/2026 DEL 20/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1806B - Sismico

OGGETTO: Art. 11 del D.L. n. 39/2009, conv. in L. n. 77/2009 – Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026, n. 1149. – D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 – D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131 – D.D. 11 agosto 2026 n. 1572/A1806B – D.D. 6 ottobre 2026, n. 1930/A1806B – D.D. 14 ottobre 2026, n. 2002/A1806B. Azioni di prevenzione sismica strutturale e non strutturale – Approvazione delle graduatorie delle istanze di candidatura, dell'elenco delle istanze inammissibili e delle Proposte di "Piano di studi e analisi" e di "Piano di interventi"

Premesso che:

il quadro normativo nazionale in materia di prevenzione del rischio sismico poggia sull'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che ha istituito un apposito Fondo statale per la prevenzione del rischio sismico, finalizzato a finanziare sia indagini conoscitive del territorio (prevenzione non strutturale), sia interventi di riduzione della vulnerabilità su edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e rilevante e su edifici privati (prevenzione strutturale);

con le successive Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato disciplinato l'utilizzo del suddetto Fondo, finalizzandolo a finanziare sia indagini conoscitive del territorio (prevenzione non strutturale), sia interventi di riduzione della vulnerabilità su edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e rilevante e su edifici privati (prevenzione strutturale) e disponendo, per ciascuna annualità, delle risorse per le singole annualità 2010 al 2016, ripartendo le risorse tra le Regioni e fissando i criteri per il finanziamento di studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), di interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici pubblici strategici, nonché di contributi per analoghi interventi strutturali su edifici privati;

con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono state rifinanziate le linee di intervento previste dal succitato Fondo;

con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 20 maggio 2021, n. 780, è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse per ciascuna delle annualità, dal 2019 al 2021, e con i successivi decreti attuativi si è provveduto al riparto delle relative somme spettanti a ciascuna Regione;

con la legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono state rifinanziate le linee di intervento di cui al succitato articolo 11, per le annualità 2022 e 2023;

con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 24 marzo 2023, n. 978, è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse per le annualità 2022 – 2023 e con il successivo decreto attuativo si è provveduto al riparto analitico delle somme tra le singole Regioni;

la legge n. 30 dicembre 2023, n. 213, all'articolo 1, comma 400, ha istituito il "Fondo per il finanziamento di un programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici", con una dotazione pari a 45 milioni di euro per l'anno 2024 e a 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026, 2027 e 2028 e al comma 401 ha istituito la "Cabina di coordinamento delle politiche attive per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici", declinandone i componenti;

il comma 402 della medesima L. n. 213/2023 ha disposto che con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, è approvato il programma di cui al comma 400, declinato attraverso diverse linee di azione, incluso il potenziamento delle attività finanziate dal "Fondo statale per la prevenzione del rischio sismico" (*ex* articolo 11 del D.L. n. 39/2009 conv. in L. n. 77/2009), delle quali sono responsabili le amministrazioni di settore, specificando che tale programma individua le priorità di intervento, il quadro finanziario, le modalità di monitoraggio sullo stato di attuazione e le modalità di revoca dei finanziamenti, ferme rimanendo le regole gestionali vigenti in relazione alla quota di risorse destinate all'integrazione dei piani di intervento già in essere e che alla sua attuazione possono concorrere risorse già disponibili a legislazione vigente provenienti dal bilancio statale, nonché risorse dell'Unione europea e nazionali della coesione allo scopo destinate;

il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026, n. 1149 (di seguito DCDPC n. 1149/2026), relativamente alle annualità 2024, 2025 e 2026, ha disciplinato le procedure ed i criteri per la definizione da parte delle Regioni dei piani di studi e analisi nonché dei piani di interventi ai fini della successiva assegnazione delle risorse del "Fondo per la prevenzione del rischio sismico", in particolare:
- ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni di uno stanziamento statale complessivo pari a 200 milioni di euro per le annualità 2024, 2025 e 2026 (55 milioni di euro per l'annualità 2024, 70 milioni di euro per l'annualità 2025 e 75 milioni di euro per l'annualità 2026);
- ha previsto una trattenuta di 2 milioni di euro a favore del Dipartimento della Protezione Civile per far fronte agli oneri di gestione, assistenza tecnica e monitoraggio scientifico, mentre le restanti risorse, pari a 198 milioni di euro, sono destinate alle Regioni e ripartite in due linee d'azione distinte:
• Prevenzione non strutturale, *ex* articolo 2, comma 1, lettera a), dotata di 18 milioni di euro per la redazione di studi di Microzonazione Sismica (MS) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE);
• Prevenzione strutturale, *ex* articolo 2, comma 1, lettera b), dotata di 180 milioni di euro per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui

funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'OPCM n. 3274/2003 e delle deliberazioni regionali in materia, di proprietà pubblica, nonché l'eventuale delocalizzazione degli edifici oggetto di demolizione e ricostruzione;
- ha stabilito, per la Regione Piemonte, un'assegnazione massima triennale pari a € 156.660,25 per la linea non strutturale e a € 1.566.602,50 per la linea strutturale, per un totale di € 1.723.262,75;
- ha disposto che le Regioni devono trasmettere al Dipartimento della protezione civile, entro il termine perentorio di 180 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale avvenuta il 25 maggio 2026 (ovverosia entro il 21 novembre 2026), le proposte di un Piano di studi e analisi relativo alle azioni non strutturali e di un Piano di interventi relativo alle azioni strutturali e che il Dipartimento, a seguito di validazione delle proposte, provvederà all'assegnazione delle risorse con apposita Ordinanza e al successivo trasferimento delle risorse con Decreto;
- ha disposto, per quanto attiene alle azioni di prevenzione non strutturale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), che sono ammessi a contributo studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza relativi ai Comuni, elencati nell'Allegato 7 del Decreto, nei quali l'accelerazione al suolo "a_g", così come definita dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519 (e riportata anche negli Allegati alle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018) sia maggiore o uguale a 0,125g e che il contributo richiesto prevede il cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo degli studi e delle analisi;
- ha disposto che, al fine di rendere omogenei e coerenti gli studi di microzonazione sismica preesistenti, non finanziati con le ordinanze di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 39/2009 conv. in L. n. 77/2009, con gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e successive Linee Guida integrative, con gli standard di rappresentazione e archiviazione informatica e al fine di realizzare l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, è possibile programmare studi e analisi anche per i Comuni di cui all'Allegato 8 del Decreto, e per tali contributi non viene richiesta alcuna quota di cofinanziamento;
- ha stabilito che, qualora le Regioni abbiano concluso la programmazione in tutti i Comuni di propria competenza territoriale di cui all'Allegato 7, è possibile inserire nella proposta di piano studi di MS e analisi della CLE in Comuni non ricompresi nel medesimo allegato ovvero avviare l'attività di aggiornamento degli studi già effettuati, configurando un'alternativa paritetica attivabile in presenza di risorse residue;
- ha disposto, per quanto attiene alle azioni di prevenzione strutturale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), che sono ammessi a contributo edifici o opere situati nei Comuni elencati nel succitato Allegato 7, ovvero che non ricadano in tale elenco, a condizione che l'amplificazione sismica nel sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, determini un valore dell'accelerazione orizzontale massima attesa in superficie $S \cdot a_g$ non inferiore a 0,125g;

Premesso inoltre che:

con D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, sono state approvate le disposizioni attuative del succitato decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149/2026, e in particolare l'Elenco dei Comuni potenzialmente ammissibili alle azioni di prevenzione non strutturale e strutturale (Allegato A), l'Elenco dei Comuni potenzialmente ammissibili alle azioni di omogeneizzazione degli studi pregressi (Allegato B), le Specifiche tecniche per le azioni di prevenzione non strutturale (Allegato C), le Specifiche tecniche per le azioni di prevenzione strutturale (Allegato D), i Criteri procedurali, requisiti di ammissibilità e modalità di formulazione delle graduatorie per l'indizione delle manifestazione di interesse per le azioni di prevenzione non strutturale (Allegato E), i Criteri procedurali, requisiti di ammissibilità e modalità di formulazione delle graduatorie per l'indizione delle manifestazione di interesse per le azioni di prevenzione strutturale (Allegato F);

con la medesima deliberazione è stato altresì stabilito di assumere integralmente a carico del bilancio regionale la quota di cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 25% del costo degli studi e delle analisi, prevista dall'art. 6, comma 1, del decreto n. 1149/2026 per le azioni non strutturali, quantificata nella cifra massima di € 45.000,00, con la conseguente ripartizione delle risorse finanziare, complessivamente pari a massimo € 1.768.262,75:
• per le azioni di prevenzione non strutturale (articolo 2, comma 1, lettera a), € 201.660,25 di cui € 156.660,25 assegnati dal decreto n. 1149/2026, e € 45.000,00, quale quota massima di cofinanziamento regionale;
• per le azioni di prevenzione strutturale (articolo 2, comma 1, lettera b), € 1.566.602,50 assegnati dal suddetto decreto n. 1149/2026;
• una quota non superiore al 2% delle risorse (articolo 3, comma 3) per la copertura degli oneri di realizzazione, con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla gestione dei contributi;
con la stessa deliberazione è stata infine demandata alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Sismico, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché la predisposizione delle proposte del Piano di studi e analisi e del Piano degli interventi, e delle successive procedure attuative e di gestione dei Piani;

con D.D. 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B, lo scrivente Settore ha provveduto, in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla succitata D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, all'approvazione dell'Avviso Pubblico e dei relativi moduli di istanza per la presentazione delle manifestazioni di interesse a valere sul Fondo Statale per la Prevenzione del Rischio Sismico di cui al DCDPC n. 1149/2026, costituiti dai seguenti Allegati:
• Allegato 1: Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
• Allegato 2: Modulo di Manifestazione di Interesse – Prevenzione Non Strutturale (MS e CLE);
• Allegato 3: Modulo di Manifestazione di Interesse – Prevenzione Strutturale (Edifici ed Opere Strategiche);
e a pubblicare l'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e la relativa modulistica nella sezione "Avvisi pubblici e per beni regionali" della pagina web: *https://bandi.regione.piemonte.it*, pubblicazione che assolve altresì alla funzione di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014;

con la medesima D.D. 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B, è stato altresì disposto che, in base alle candidature ricevute entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul BURP, verranno predisposti ed approvati, entro il termine di 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande, gli elenchi degli Enti beneficiari ammessi ai contributi per le azioni strutturali e non strutturali, con i relativi importi provvisori delle risorse, che costituiranno la proposta di Piano da sottoporre alla valutazione del Dipartimento di Protezione Civile e che, a seguito dell'assegnazione delle risorse alle Regioni, tramite apposita Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, e del successivo trasferimento delle stesse con specifico decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, si procederà all'assegnazione dei contributi agli Enti beneficiari;

per quanto attiene segnatamente alle azioni di prevenzione non strutturale, con la succitata D.D. 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B, si è proceduto all'indizione di una manifestazione di interesse articolata su due linee d'azione finanziariamente integrate in modalità sussidiaria:
- Linea A: destinata prioritariamente ai Comuni di cui all'Allegato 7 del DCDPC n. 1149/2026 totalmente privi di studi di microzonazione sismica e correlata analisi della Condizione Limite

per l'Emergenza;
- Linea B: finalizzata all'omogeneizzazione, adeguamento e completamento degli studi pregressi per i Comuni di cui all'Allegato 8 del DCDPC n. 1149/2026.

l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per le azioni di prevenzione non strutturale e strutturale, nonché la relativa modulistica, sono stati pubblicati in data 13/08/2026 sul sito web istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione "Bandi" e, con nota prot. n. 40232/A1806B del 03/09/2026, ne è stata data altresì comunicazione, con finalità meramente informativa, a tutti gli Enti locali coinvolti.

Premesso altresì che:

lo scrivente Settore, con nota n. 33063/A1806B del 17 luglio 2026, ha formalmente richiesto al Dipartimento della Protezione Civile apposito parere in ordine alla possibilità di considerare assolto l'obbligo di programmazione ordinaria in esito all'integrale soddisfacimento del fabbisogno espresso da tutti i soggetti inclusi negli elenchi prioritari (Linea A *ex* Allegato 7 al DCDPC n. 1149/2026 e Linea B *ex* Allegato 8 al DCDPC n. 1149/2026) e alla conseguente allocazione sussidiaria delle economie residue nell'ambito delle azioni di prevenzione non strutturale, al fine di superare l'eventuale inerzia dei soggetti attuatori e garantire così la massima efficacia della spesa pubblica, unitamente all'integrale assorbimento del budget assegnato alla Regione Piemonte per finalità di pubblica incolumità, nell'ottica di contemperare, in applicazione del principio di leale collaborazione istituzionale, la tutela dei Comuni temporaneamente impossibilitati a presentare istanza con la necessità di un tempestivo ed efficiente utilizzo delle risorse pubbliche;

il Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. 38261 del 18 agosto 2026, assunta al protocollo regionale al n. 38052/A1806B in pari data, ha chiarito che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 5, terzo periodo e all'art. 3, comma 4 del DCDPC n. 1149/2026, l'obbligo di programmazione posto in capo alla Regione si intende validamente assolto nel momento in cui sia stata garantita l'effettiva facoltà di istanza a tutti i soggetti inclusi negli elenchi prioritari (Allegati 7 e 8 al DCDPC medesimo) mediante l'indizione di procedure ad evidenza pubblica;

il medesimo Dipartimento ha altresì precisato che, qualora all'esito dello scorrimento della graduatoria dei Comuni e del totale soddisfacimento del fabbisogno concreto dei soggetti idonei permangano economie di bilancio sulla quota assegnata alla Regione Piemonte, è autorizzata l'allocazione sussidiaria di tali risorse residue verso i Comuni non ricompresi nell'Allegato 7, ovvero per l'aggiornamento di studi esistenti, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 5, ultimo periodo del DCDPC n. 1149/2026, precisando contestualmente che il fabbisogno teorico dei Comuni prioritari, temporaneamente impossibilitati a presentare istanza, sarà preso in carico nell'ambito dei successivi cicli di programmazione delle risorse nazionali di cui al Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

per l'effetto, con D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131, le disposizioni di cui alla D.G.R. 7 agosto 2026 n. 8-2970 sono state modificate al fine di adeguarle alle indicazioni impartite dal Dipartimento della Protezione Civile con il suddetto parere, che consente di estendere la dotazione finanziaria derivante dalle economie di bilancio a nuovi beneficiari per le azioni non strutturali;

segnatamente, con la succitata D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131, è stata disposta l'approvazione dell'Allegato E bis, a modifica e sostituzione dell'Allegato E della D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, recante i criteri procedurali, i requisiti di ammissibilità e le modalità di formulazione delle graduatorie per l'indizione della manifestazione di interesse inerente alle azioni di prevenzione non

strutturale, stabilendo espressamente che, attenendo le modifiche introdotte esclusivamente alle modalità di gestione e riallocazione delle risorse finanziarie, al fine di garantire la massima capacità di spesa della dotazione regionale:
- l'applicazione di tale disciplina all'avviso in corso di svolgimento opera in termini di flessibilità gestionale a beneficio delle istanze ammissibili sulle Linee A e B, fermi restando i requisiti, le modalità e i termini di partecipazione già stabiliti per i relativi Enti richiedenti;
- si demanda alla Direzione competente di procedere, all'esito dell'accertamento dei residui finanziari di cui alle Linee A e B, alla conseguente indizione di un avviso pubblico dedicato alla Linea C, nel rispetto del citato Allegato E bis;

con D.D. 6 ottobre 2026, n. 1930/A1806B, rettificata per mero errore materiale con D.D. 14 ottobre 2026, n. 2002/A1806B, si è proceduto, in attuazione degli indirizzi stabiliti dal combinato disposto di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale 7 agosto 2026, n. 8-2970 e 5 ottobre 2026, n 9-3131, all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per azioni di prevenzione non strutturale del rischio sismico (Azioni sussidiarie sul residuo – Linea C) e del relativo modulo di istanza, costituiti rispettivamente dall'Allegato 1 bis e dall'Allegato 2 bis, nonché alla conseguente pubblicazione dell'Avviso nella sezione "Avvisi pubblici e per beni regionali" della pagina web: *https://bandi.regione.piemonte.it;*

con D.D. 4 novembre 2026, n. 2189/A1806B, è stata disposta l'assegnazione in via congiunta alla geol. Lidia Giacomelli e al geol. Andrea Bertea, funzionari in servizio presso il Settore scrivente, della responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti di attuazione delle D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 e 5 ottobre 2026, n. 9-3131, afferenti alle azioni di prevenzione del rischio sismico di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149 del 3 aprile 2026, per quanto attiene alle azioni di prevenzione non strutturale;

l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse afferenti alle azioni di prevenzione non strutturale del rischio sismico di cui alla suddetta Linea C (Azioni sussidiarie sul residuo), nonché la relativa modulistica, sono stati pubblicati in data 08/10/2026 sul sito web istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione "Bandi" e, con nota prot. n. 48030/A1806B del 16/10/2026, ne è stata data altresì comunicazione, con finalità meramente informativa, a tutti gli Enti locali coinvolti nella fattispecie *de qua*;

con D.D. 19 novembre 2026, n. 2405/A1806B, si è proceduto, in attuazione della *lex specialis* costituita dal combinato disposto di cui alle D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 e 5 ottobre 2026, n. 9-3131 e alle D.D. 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B e 6 ottobre 2026, n. 1930/A1806B, alla rimodulazione lineare e proporzionale dei contributi massimi concedibili, rideterminando i tetti massimi tabellari di cui all'art. 6, comma 2 (Tabella 1), nonché all'art. 6, comma 8 (Tabella 3), del DCDPC n. 1149/2026, mediante l'applicazione di una riduzione percentuale uniforme pari al 20% su ciascuna tipologia di studio e fascia di popolazione di riferimento.

Dato atto che:

per quanto attiene alle azioni di prevenzione non strutturale afferenti alle succitate Linee A e B, entro il termine perentorio del 28/09/2026 sono pervenute allo scrivente Settore n. 12 manifestazioni di interesse, delle quali 6 afferenti alla Linea A e 6 afferenti alla Linea B, di seguito analiticamente riportate:

- nota del 15/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 41900/A1806B in pari data, dal Comune di Mattie (TO);
- nota prot. n. 2443 del 15/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 42014/A1806B del

16/09/2026, dal Comune di Stroppo (CN);
- nota prot. n. 3670 del 15/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 42039/A1806B del 16/09/2026, dal Comune di Garzigliana (TO);
- nota prot. n. 1658 del 17/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 42348/A1806B in pari data, dal Comune di Celle di Macra (CN);
- nota prot. n. 2325 del 17/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 42410/A1806B in pari data, dal Comune di Massello (TO);
- nota prot. n. 2158 del 18/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 42529/A1806B in pari data, dal Comune di Canosio (CN);
- nota prot. n. 4341 del 18/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 42531/A1806B in pari data, dal Comune di Roletto (TO);
- nota prot. n. 2826 del 18/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 42571/A1806B in pari data, dal Comune di Venaus (TO);
- nota prot. n. 4824 del 22/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43207/A1806B del 23/09/2023, dal Comune di Bobbio Pellice (TO);
- nota prot. n. 4826 del 23/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43342/A1806B del 24/09/2026, dal Comune di Osasco (TO);
- nota prot. n. 5578 del 25/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43619/A1806B in pari data, dal Comune di Paesana (CN);
- nota prot. n. 3057 del 25/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43669/A1806B in pari data, dal Comune di Salza di Pinerolo (TO);

il Comune di Frassino (CN) ha trasmesso la propria manifestazione di interesse con nota prot. n. 2726 del 08/10/2026, assunta al protocollo regionale n. 46067 in pari data, oltre la scadenza prevista dal bando;

per quanto attiene alle azioni di prevenzione non strutturale afferenti alla succitata Linea C, entro il termine perentorio del 02/11/2026, risultano pervenute allo scrivente Settore n. 22 manifestazioni di interesse, di cui 15 afferenti alla Sub-Linea C1 (realizzazione di nuovi studi di livello 1 e analisi nei Comuni piemontesi non ricompresi nell'Allegato A e caratterizzati da $a_g < 0{,}125g$, ricadenti nelle zone 3S o 3 di classificazione sismica regionale di cui alla D.G.R. 30 dicembre 2019, n. 6-887), e 7 afferenti rispettivamente alla Sub-Linea C2 (aggiornamento degli studi esistenti), di seguito analiticamente riportate:

- nota prot. n. 12578 del 20/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 48951/A1806B in pari data, dal Comune di Villadossola (VB);
- nota del 20/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 49056/A1806B in pari data, dal Comune di Crodo (VB);
- nota prot. n. 4031 del 20/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 49101/A1806B in pari data, dal Comune di San Germano Chisone (TO);
- nota prot. n. 17807 del 21/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 49326/A1806B in pari data, dal Comune di Almese (TO);
- nota prot. n. 3726 del 22/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 49602/A1806B in pari data, dal Comune di Mornese (AL);
- nota prot. n. 4344 del 22/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 49869/A1806B del 23/10/2026, dal Comune di Pomaretto (TO);
- nota prot. n. 28644 del 22/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 49871/A1806B del 23/10/2026, dal Comune di Avigliana (TO);
- nota prot. n. 7303 del 26/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 50370/A1806B in pari data, dal Comune di Caramagna Piemonte (CN);
- nota prot. n. 3791 del 26/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 50680/A1806B del

27/10/2026, dal Comune di Cantoira (TO);
- nota prot. n. 5949 del 27/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 50872/A1806B in pari data, dal Comune di Campiglione Fenile (TO);
- nota prot. n. 66757 del 29/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 50967/A1806B in pari data, dal Comune di Collegno (TO), integrata con nota prot. n. 68023 del 03/11/2026 assunta al protocollo regionale al n. 52690/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 57186 del 28/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 51022/A1806B in pari data, dal Comune di Bra (CN);
- nota del 28/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 51114/A1806B in pari data, dal Comune di Cercenasco (TO);
- nota prot. n. 2460 del 28/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 51190/A1806B in pari data, dal Comune di Borgiallo (TO);
- nota prot. n. 6020 del 29/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 51478/A1806B in pari data, dal Comune di Montecrestese (VB);
nota prot. n. 9887 del 29/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 51815/A1806B del 30/10/2026, dal Comune di Perosa Argentina (TO);
- nota prot. n. 8602 del 30/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 51825/A1806B in pari data, dal Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO);
- nota prot. n. 60690 del 30/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 52145/A1806B del 02/11/2026, dal Comune di Biella (BI);
- nota prot. n. 11114 del 02/11/2026, assunta al protocollo regionale al n. 52267/A1806B in pari data, dal Comune di San Benigno C.se (TO);
- nota prot. n. 20965 del 02/11/2026, assunta al protocollo regionale al n. 52320/A1806B in pari data, dal Comune di Luserna San Giovanni (TO);
- nota prot. n. 3094 del 02/11/2026, assunta al protocollo regionale al n. 52390/A1806B in pari data, dal Comune di Gaiola (CN);
- nota prot. n. 3491 del 02/11/2026, assunta al protocollo regionale al n. 52393/A1806B in pari data, dal Comune di Moiola (CN);

con riferimento alle istanze pervenute in risposta all'Avviso afferente alle Linee A e B, nel corso dell'attività istruttoria, è emersa la necessità di integrare o rettificare talune mancanze, incompletezze o irregolarità degli elementi formali delle stesse, per cui si è dato corso all'istituto del soccorso istruttorio a mezzo delle seguenti note:

- nota prot. n. 51697/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Paesana (CN);
- nota prot. n. 51698/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Salza di Pinerolo (TO);
- nota prot. n. 51700/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Mattie (TO);
- nota prot. n. 51701/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Massello (TO);
- nota prot. n. 51702/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Venaus (TO);
- nota prot. n. 51703/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Garzigliana (TO);
- nota prot. n. 51704/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Celle di Macra (CN);
- nota prot. n. 51705/A1806B del 29/10/2026 indirizzata al Comune di Canosio (CN);

a riscontro delle summenzionate richieste, i sottoindicati Enti hanno provveduto all'integrazione o regolarizzazione di quanto richiesto a mezzo delle seguenti note:

- nota del 30/10/2026 del Comune di Garzigliana (TO), assunta al protocollo regionale al n. 51842/A1806B del 30/10/2026 ed integrata con nota prot. n. 4480 del 03/11/2026 assunta al protocollo regionale al n. 52525/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 5227 del 03/11/2026 del Comune di Canosio (CN), assunta al protocollo regionale al n. 52614/A1806B in pari data ed integrata con nota prot. n. 2550 del 04/11/2026 assunta al

protocollo regionale al n. 52870/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 3522 del 03/11/2026 del Comune di Salza di Pinerolo (TO), assunta al protocollo regionale al n. 52621/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 1900 del 03/11/2026 del Comune di Celle di Macra (CN), assunta al protocollo regionale al n. 52688/A1806B in pari data ed integrata con nota prot. n. 1911 del 04/11/2026 assunta al protocollo regionale al n. 52876/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 2785 del 04/11/2026 del Comune di Massello (TO), assunta al protocollo regionale al n. 52806/A1806B in pari data;
- nota del 05/11/2026 del Comune di Mattie (TO), assunta al protocollo regionale al n. 52989/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 6595 del 05/11/2026 del Comune di Paesana (CN), assunta al protocollo regionale al n. 53136/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 3367 del 09/11/2026 del Comune di Venaus (TO), assunta al protocollo regionale al n. 53541/A1806B in pari data;

analogamente, con riferimento alle ulteriori istanze pervenute in risposta all'Avviso di cui alla Linea C, è emersa la necessità di integrare o rettificare talune mancanze, incompletezze o irregolarità degli elementi formali delle domande, per cui si è dato corso all'istituto del soccorso istruttorio a mezzo delle seguenti note:

- nota prot. n. 52622/A1806B del 03/11/2026 indirizzata al Comune di Biella (BI);
- nota prot. n. 52623/A1806B del 03/11/2026 indirizzata al Comune di Cercenasco (TO);
- nota prot. n. 52627/A1806B del 03/11/2026 indirizzata al Comune di Montecrestese (VB);
- nota prot. n. 52693/A1806B del 03/11/2026 indirizzata al Comune di San Benigno Canavese (TO);
- nota prot. n. 52695/A1806B del 03/11/2026 indirizzata al Comune di Luserna San Giovanni (TO);
- nota prot. n. 52701/A1806B del 03/11/2026 indirizzata al Comune di Bra (CN);
- nota prot. n. 52702/A1806B del 03/11/2026 indirizzata al Comune di San Germano Chisone (TO);

a riscontro delle summenzionate richieste, i sottoindicati Enti hanno provveduto all'integrazione o regolarizzazione di quanto richiesto a mezzo delle seguenti note:

- nota prot. n. 3742 del 04/11/2026 del Comune di Montecrestese (VB), assunta al protocollo regionale al n. 52780/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 59300 del 06/11/2026 del Comune di Bra (CN), assunta al protocollo regionale al n. 53429/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 61962 del 05/11/2026 del Comune di Biella (BI), assunta al protocollo regionale al n. 53062/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 11283 del 05/11/2026 del Comune di San Benigno Canavese (TO), assunta al protocollo regionale al n. 52986/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 21218 del 04/11/2026 del Comune di Luserna San Giovanni (TO), assunta al protocollo regionale al n. 52872/A1806B in pari data;
- nota prot. n. 4271 del 03/11/2026 del Comune di San Germano Chisone (TO), assunta al protocollo regionale al n. 52869/A1806B del 04/11/2026;
- nota prot. n. 3742 del 03/11/2026 del Comune di Cercenasco (TO), assunta al protocollo regionale al n. 52714/A1806B del 04/11/2026.

all'esito del vaglio istruttorio compiuto sulla documentazione prodotta, è emersa l'inammissibilità delle Manifestazioni di Interesse avanzate dai Comuni di Frassino (CN), di Gaiola (CN) e di Moiola (CN), ai quali è stata comunicata l'esclusione a mezzo delle note di seguito riportate:

- nota prot. n. 53312/A1806B del 06/11/2026 al Comune di Frassino, per mancata trasmissione dell'istanza entro il termine perentorio (28/09/2026) stabilito dall'Avviso pubblico;
- nota prot. n. 53608/A1806B del 09/11/2026 al Comune di Moiola per difetto di requisito sostanziale di ammissibilità per l'accesso alla Sub-Linea C.1;
- nota prot. n. 53611/A1806B del 09/11/2026 al Comune di Gaiola per difetto di requisito sostanziale di ammissibilità per l'accesso alla Sub-Linea C.1.

Preso atto che, in esito all'istruttoria esperita sulla documentazione presentata afferente alle azioni di prevenzione non strutturale, trasfusa nel verbale istruttorio formalizzato dai funzionari incaricati in data 19/11/2026 e conservato agli atti del Settore, che qui si intende integralmente richiamato quale motivazione *per relationem* del presente atto, risulta quanto segue:

- il fabbisogno finanziario complessivo delle n. 32 istanze ammissibili, applicando al 100% i massimali tabellari di cui all'art. 6 del DCDPC n. 1149/2026, risulta pari a € 501.250,00, laddove la dotazione finanziaria complessiva disponibile assegnata alla Regione a valere sul fondo statale risulta pari a € 156.660,25, con conseguente insufficienza delle risorse disponibili a coprire integralmente tutte le istanze medesime;
- l'applicazione di una riduzione percentuale lineare pari al 20% sui massimali tabellari di cui al DCDPC n. 1149/2026, suddivisi per fasce di popolazione, consente di assorbire integralmente la dotazione finanziaria disponibile ammettendo a contributo n. 16 istanze ammissibili, e che tale decurtazione garantisce comunque che i contributi così determinati mantengano una piena consistenza economica, risultando congrui rispetto ai reali prezzi di mercato e idonei ad assicurare l'affidamento e l'esecuzione a regola d'arte degli studi, nel rispetto degli standard tecnici nazionali e regionali di settore;
- all'esito degli accertamenti istruttori e delle operazioni di calcolo condotte in ordine alle candidature pervenute, effettuati in stretta conformità ai criteri stabiliti dal combinato disposto di cui alle D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, D.G.R. 5 ottobre 2026, n 9-3131, D.D. 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B, D.D. 6 ottobre 2026 n. 1930/A1806B e D.D. 14 ottobre 2026, n. 2002/A1806B, è stata formulata dai responsabili dell'istruttoria la graduatoria delle manifestazioni di interesse risultate idonee, con contestuale quantificazione degli importi ammessi a contributo, nonché l'elenco delle manifestazioni di interesse escluse, recante per ciascuna l'esplicita indicazione delle relative ragioni ostative;

Dato atto che:

con D.D. 19 novembre 2026, n. 2405/A1806B, per le motivazioni ivi dettagliatamente illustrate e che qui si intendono integralmente richiamate, si è proceduto, in attuazione della *lex specialis* costituita dal combinato disposto di cui alle D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 e 5 ottobre 2026, n. 9-3131 e alle D.D. 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B e 6 ottobre 2026, n. 1930/A1806B, alla rimodulazione lineare e proporzionale dei contributi massimi concedibili, rideterminando i tetti massimi tabellari di cui all'art. 6, comma 2 (Tabella 1), nonché all'art. 6, comma 8 (Tabella 3), del DCDPC n. 1149/2026, mediante l'applicazione di una riduzione percentuale uniforme pari al 20% su ciascuna tipologia di studio e fascia di popolazione di riferimento.

Dato atto inoltre che:

per quanto attiene alle azioni di prevenzione strutturale, entro il termine perentorio del 28/09/2026, risultano pervenute allo scrivente Settore n. 10 manifestazioni di interesse, di seguito analiticamente riportate:

- nota prot. n. 133444 del 25/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43668 in pari data, dalla

Città Metropolitana di Torino per il Ponte per l'intervento sul ponte sul torrente Pellice SP 157;
- nota prot. n. 133571 del 25/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43673 in pari data, dalla Città Metropolitana di Torino per l'intervento sul ponte San Valeriano SP 201;
- nota prot. n. 3160 del 25/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43604 in pari data, dal Comune di Mompantero per l'intervento sulla scuola dell'infanzia "Eredi Vottero";
- nota prot. n. 3263 del 24/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43430 in pari data, dal Comune di Roccabruna per l'intervento sulla scuola dell'infanzia e primaria;
- nota prot. n. 3827 del 23/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43233/A1806B in pari data, dal Comune di Villar San Costanzo per l'intervento sulla scuola dell'infanzia;
- nota prot. n. 6206 del 24/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43412 in pari data dal Comune di Cantalupa per l'intervento sulla palestra scolastica;
- nota prot. n. 13542 del 28/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 44060 del 29/09/2026, dal Comune di Serravalle Scrivia per l'intervento sul palazzo municipale;
- nota prot. n. 3702 del 10/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 41272 in pari data, dal Comune di Visone per l'intervento sull'asilo micronido comunale;
- nota prot. n. 6531 del 25/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43670, dal Comune di Bibiana per l'intervento sulla scuola elementare;
- nota prot. n. 8584 del 25/09/2026, assunta al protocollo regionale al n. 43675 in pari data, dal Comune di Cervasca per l'intervento sulla scuola primaria San Defendente;

all'esito del vaglio istruttorio compiuto sulla documentazione prodotta, è emersa l'inammissibilità delle Manifestazioni di Interesse avanzate dai Comuni di Serravalle Scrivia e di Visone, ai quali è stata comunicata l'esclusione a mezzo delle note di seguito riportate:

- nota prot. n. 46242/A180B del 08/10/2026 al Comune di Serravalle Scrivia per difetto di requisito sostanziale di ammissibilità (documento relativo alla risposta sismica locale redatta ai sensi del Par. 7.11.3 delle N.T.C);
- nota prot. n. 46062/A1806B del 08/10/2026 al Comune di Visone per difetto di requisito sostanziale di ammissibilità (documento relativo alla risposta sismica locale redatta ai sensi del Par. 7.11.3 delle N.T.C);

ravvisata altresì, con riguardo alle altre istanze, la necessità di integrare o rettificare talune mancanze, incompletezze o irregolarità degli elementi formali delle domande, si è dato corso all'istituto del soccorso istruttorio a mezzo delle seguenti note:

- nota prot. n. 46050/A1806B del 08/10/2026 indirizzata alla Città Metropolitana di Torino per l'intervento sul ponte sul torrente Pellice SP 157;
- nota prot. n. 46054/A1806B del 08/10/2026 indirizzata alla Città Metropolitana di Torino per l'intervento sul ponte San Valeriano SP 201;
- nota prot. n. 45988/A1806B del 07/10/2026 indirizzata al Comune di Mompantero per l'intervento sulla scuola dell'infanzia "Eredi Vottero";
- nota prot. n. 45991/A180B del 07/10/2026 indirizzata al Comune di Roccabruna per l'intervento sulla scuola dell'infanzia e primaria;
- nota prot. n. 46048/A1806B del 08/10/2026 indirizzata al Comune di Villar San Costanzo per l'intervento sulla scuola dell'infanzia;
- nota prot. n. 45986/A1806B del 08/10/2026 indirizzata al Comune di Cantalupa per l'intervento sulla palestra scolastica;
- nota prot. n. 45984/A1806B del 07/10/2026 indirizzata al Comune di Bibiana per l'intervento sulla scuola elementare;
- nota prot. n. 45987/A1806B del 07/10/2026 indirizzata al Comune di Cervasca per l'intervento sulla scuola primaria San Defendente;

a riscontro delle summenzionate richieste, i sottoindicati Enti hanno provveduto all'integrazione o regolarizzazione di quanto richiesto a mezzo delle seguenti note:

- nota prot. n. 144793 del 14/10/2026 della Città Metropolitana di Torino, assunta al protocollo regionale al n. 47630/A1806B in pari data, per l'intervento sul ponte sul torrente Pellice SP 157;
- nota prot. n. 146424 del 14/10/2026 della Città Metropolitana di Torino, assunta al protocollo regionale al n. 48324/A1806B del 16/10/2026 per l'intervento sul ponte San Valeriano SP 201;
- nota prot. n. 3379 del 15/10/2026 del Comune di Mompantero, assunta al protocollo regionale al n. 47881/A1806B del 15/10/2026 e email del 23/10/2026 prot. n. 3493, assunta al protocollo regionale al n. 50159/A1806B del 26/10/2026, per l'intervento sulla scuola dell'infanzia "Eredi Vottero";
- nota prot. n. 3542 del 15/10/2026 del Comune di Roccabruna, assunta al protocollo regionale al n. 48238/A1806B del 16/10/2026, nota prot. n. 3549 del 16/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 48244/A1806B del 16/10/2026 e email del 23/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 50165/A1806B del 26/10/2026, per l'intervento sulla scuola dell'infanzia e primaria;
- nota prot. n. 4119 del 14/10/2026 del Comune di Villar San Costanzo, assunta al protocollo regionale al n. 47632/A1806B del 14/10/2026, nota prot. n. 4159 del 16/10/2026 assunta al protocollo regionale al n. 48241/A1806B del 16/10/2026 e email del 23/10/2026 assunta al protocollo regionale al n. 50155/A1806B del 26/10/2026 per l'intervento sulla scuola dell'infanzia;
- nota prot. n. 6695 del 13/10/2026 del Comune di Cantalupa, assunta al protocollo regionale al n. 47322/A1806B del 13/10/2026, nota prot. n. 6695 del 13/10/2026, assunta al protocollo regionale al n. 47344/A1806B del 13/10/2026 e email del 22/10/2026 assunta al protocollo regionale al n. 49688/A1806B del 22/10/2026, per l'intervento sulla palestra scolastica;
- nota del 14/10/2026 del Comune di Bibiana, assunta al protocollo regionale al n. 47634/A1806B del 14/10/2026, per l'intervento sulla palestra scolastica;

all'esito del vaglio istruttorio compiuto sulla documentazione integrativa prodotta, è emersa altresì l'inammissibilità delle Manifestazioni di Interesse avanzate dai Comuni di Bibiana e di Cervasca, ai quali è stata comunicata l'esclusione a mezzo delle note di seguito riportate:

- nota prot. n. 53705/A180B del 09/11/2026 al Comune di Bibiana per difetto di requisito sostanziale di ammissibilità (carattere strategico dell'edificio ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R. 26 novembre 2021, n. 10-4161 e sua individuazione nel piano di protezione civile vigente);
- nota prot. n. 53954/A1806B del 10/11/2026 al Comune di Cervasca per difetto di riscontro alla richiesta di soccorso istruttorio (con conseguente impossibilità di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità).

Preso atto che, in esito all'istruttoria esperita sulla documentazione presentata afferente alle azioni di prevenzione strutturale, trasfusa nel verbale istruttorio formalizzato dal funzionario incaricato in data 09/11/2026 e conservato agli atti del Settore, che qui si intende integralmente richiamato quale motivazione *per relationem* del presente atto, risulta quanto segue:

- all'esito degli accertamenti istruttori e delle operazioni di calcolo condotte in ordine alle candidature pervenute, effettuati in stretta conformità ai criteri stabiliti dal combinato disposto di cui alla D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 e alla D.D. 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B, è stata formulata dal responsabile dell'istruttoria la graduatoria delle manifestazioni di interesse risultate idonee, con contestuale attribuzione dei punteggi di merito e quantificazione degli importi ammissibili a contributo, nonché l'elenco delle manifestazioni di interesse escluse, recante per ciascuna l'esplicita indicazione delle relative ragioni ostative;
- è stato dato atto che, qualora le manifestazioni di interesse dichiarate idonee ma collocate allo

stato attuale oltre la soglia di immediata finanziabilità dovessero risultare beneficiarie di finanziamento in dipendenza di eventuali scorrimenti della graduatoria per rinunce, rimodulazioni o assegnazione di ulteriori risorse, i rispettivi Enti istanti dovranno garantire che l'intervento progettato e realizzato risolva integralmente le criticità statiche evidenziate nelle relative relazioni di verifica, assicurando il raggiungimento della piena adeguatezza statica ($z_V \geq 1$) oltre che dei livelli di miglioramento sismico previsti, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8, commi 4 e 5, del DCDPC n. 1149/2026, recepite dal par. 3 dell'Allegato D della D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, nonché alle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018).

Dato atto che:
le risorse per la realizzazione degli interventi strutturali ammontano complessivamente ad € 1.566.602,50 e consentono di finanziare i primi tre interventi della graduatoria per un importo complessivo pari a € 1.483.366,50, e segnatamente:

- il Ponte di Bibiana sul torrente Pellice sulla SP 157 nei Comuni di Bricherasio e Campiglione Fenile di proprietà della Città Metropolitana di Torino, per un importo di € 881.347,50;
- il Ponte San Valeriano sulla SP 201 nei Comuni di Borgone di Susa e Sant'Antonino di Susa, di proprietà della Città Metropolitana di Torino per un importo di € 224.581,50;
- la scuola dell'infanzia "Eredi Vottero" nel Comune di Mompantero, di proprietà comunale, per un importo di € 377.437,50;

residuando una disponibilità non assorbita pari a € 83.236,00, ampiamente inferiore rispetto al fabbisogno del quarto intervento in graduatoria (quantificato in € 2.334.816,00);

Dato atto inoltre che:

non contemplando né il DCDPC n. 1149/2026 né la disciplina attuativa regionale di cui alla D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 l'ammissibilità di assegnazioni parziali, articolazioni in lotti funzionali ovvero meccanismi di integrazione finanziaria a carico dell'Ente istante in ipotesi di incapienza della dotazione residua — dovendo peraltro il contributo restare correlato ai criteri oggettivi di quantificazione e ai vincoli della *lex specialis* di procedura — la predetta somma residua non risulta suscettibile di destinazione in favore del menzionato quarto intervento, fermo restando quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del DCDPC n. 1149/2026 in ordine alle risorse non impegnate e fatta salva l'eventuale sopravvenienza di economie o ulteriori disponibilità nei limiti consentiti dalla disciplina di riferimento e dal cronoprogramma procedurale;

Dato atto altresì che:

i proprietari dei succitati primi tre interventi in graduatoria, su richiesta dello scrivente Settore, hanno trasmesso, rispettivamente con nota prot. n. 158980 del 11/11/2026 (assunta al protocollo regionale al n. 54141/A1806B in pari data), n. 158962 del 11/11/2026 (assunta al protocollo regionale al n. 54142/A1806B in pari data) e prot. n. 3747 del 12/11/2026 (assunta al protocollo regionale al n. 54260/A1806B in pari data), apposita attestazione di sostenibilità finanziaria e programmatica dell'intervento, recante la formale dichiarazione che l'Ente si impegna a cofinanziare, subordinatamente all'effettiva validazione della proposta di Piano e alla conseguente formale assegnazione delle risorse alla Regione Piemonte da parte del DPC, l'eventuale quota per il completamento delle opere, eccedente il contributo statale, inserendo il relativo stanziamento nei propri strumenti di programmazione e di bilancio.

Ritenuto pertanto:

di procedere all'approvazione, con riguardo alle azioni di prevenzione sismica non strutturale, della

succitata graduatoria delle manifestazioni di interesse risultate idonee, con contestuale indicazione degli importi ammessi a contributo, nonché dell'elenco delle manifestazioni di interesse escluse, come risultante dal verbale istruttorio del 19/11/2026 agli atti del Settore, costituiti dall'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di procedere all'approvazione, con riguardo alle azioni di prevenzione sismica strutturale, della suddetta graduatoria delle manifestazioni di interesse risultate idonee, con contestuale indicazione degli importi ammessi a contributo, nonché dell'elenco delle manifestazioni di interesse escluse, come risultante dal verbale istruttorio del 09/11/2026 agli atti del Settore, costituiti dall'Allegato 2 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, sulla scorta delle succitate graduatorie, sono state predisposte dai rispettivi funzionari incaricati, le Proposte di "Piano di studi e analisi" e di "Piano di interventi", di cui all'art. 3, comma 2, del DCDPC n. 1149/2026, da sottoporre alla validazione del Dipartimento della Protezione Civile.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle suddette Proposte di "Piano di studi e analisi" e di "Piano di interventi", contenute nell'Allegato 3 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di disporne la trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile.

Dato atto che:

subordinatamente all'intervenuta validazione delle succitate Proposte di Piano da parte del Dipartimento di Protezione Civile ed alla successiva conseguente assegnazione delle risorse alle Regioni tramite apposita Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile e trasferimento delle stesse con specifico decreto del Capo del Dipartimento stesso, si procederà all'assegnazione dei contributi agli Enti beneficiari;

l'eventuale scorrimento della graduatoria per le successive istanze ammissibili resta subordinato all'eventuale sopravvenienza di economie derivanti da decadenze o rinunce rilevate in tempo utile rispetto alle tempistiche del cronoprogramma previsto dal DCDPC n. 1149/2026.

Dato atto infine, con riferimento alle azioni di prevenzione strutturale, che qualora le manifestazioni di interesse dichiarate idonee ma collocate allo stato attuale oltre la soglia di immediata finanziabilità dovessero risultare beneficiarie di finanziamento in dipendenza di eventuali scorrimenti della graduatoria per rinunce, rimodulazioni o assegnazione di ulteriori risorse, i rispettivi Enti istanti dovranno garantire che l'intervento progettato e realizzato risolva integralmente le criticità statiche evidenziate nelle relative relazioni di verifica, assicurando il raggiungimento della piena adeguatezza statica ($z_V \geq 1$) oltre che dei livelli di miglioramento sismico previsti, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8, commi 4 e 5, del DCDPC n. 1149/2026, recepite dal par. 3 dell'Allegato D della D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, nonché alle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, come da dichiarazioni conservate agli atti del Settore;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 20 maggio 2021, n. 780 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 24 marzo 2023, n. 978 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026, n. 1149 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Criteri di programmazione delle risorse annualità 2024, 2025 e 2026";
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024 n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle DGR 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2025, n 54-1178 "Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: affidamento incarichi di Responsabile di Settore a dirigenti del ruolo della Giunta regionale nell'ambito della Direzione regionale A1800A «Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica»";

- deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge del 6 agosto 2021, n. 113";
- deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2026 n. 1-2209 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2026, n. 8-2970 "Decreto-legge n. 39/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2009, articolo 11. "Fondo statale per la prevenzione del rischio sismico". Disposizioni attuative del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149 del 3 aprile 2026, di approvazione dei criteri di programmazione delle risorse per le annualità 2024, 2025 e 2026. Risorse complessive pari a massimo euro 1.768.262,75";
- deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2026, n. 11-2973 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 «Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie»";
- determinazione dirigenziale 11 agosto 2026, n. 1572/A1806B "Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149 del 3 aprile 2026. D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970. Approvazione Avviso pubblico e modulistica per la presentazione delle Manifestazione di Interesse relative alle azioni di prevenzione sismica non strutturale (MS e CLE) e strutturale su edifici ed opere strategiche.";
- determinazione dirigenziale 6 ottobre 2026, n. 1930/A1806B "Art. 11 del D.L. n. 39/2009, conv. in L. n. 77/2009 - Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149 del 3 aprile 2026 - D.G.R. n. 9-3131 del 5 ottobre 2026 di modifica della D.G.R. n. 8-2970 del 7 agosto 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico e della modulistica per le Manifestazioni di Interesse afferenti alle azioni di prevenzione non strutturale del rischio sismico (MS e CLE) - Linea C (Azioni sussidiarie sul residuo).";
- determinazione dirigenziale 14 ottobre 2026, n. 2002/A1806B "Art. 11 del D.L. n. 39/2009, conv. in L. n. 77/2009 - Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149 del 3 aprile 2026 - D.G.R. n. 9-3131 del 5 ottobre 2026 di modifica della D.G.R. n. 8-2970 del 7 agosto 2026. Manifestazioni di Interesse afferenti alle azioni di prevenzione non strutturale del rischio sismico (MS e CLE) - Linea C (Azioni sussidiarie sul residuo). Rettifica dell'Allegato 1 bis alla D.D. n. 1930/A1806B del 6 ottobre 2026.";
- determinazione dirigenziale 4 novembre 2026, n. 2189/A1806B "Art. 14 della L.R. 14/2014 - Assegnazione della responsabilità dell'istruttoria dei procedimenti di attuazione delle D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 e 5 ottobre 2026, n. 9-3131, afferenti alle azioni di prevenzione del rischio sismico di cui al Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1149 del 3 aprile 2026, per quanto attiene alle azioni di prevenzione non strutturale";
- determinazione dirigenziale 19 novembre 2026, n. 2405/A1806B "Art. 11 del D.L. n. 39/2009, conv. in L. n. 77/2009 - Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 3 aprile 2026, n. 1149 - D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970 - D.G.R. 5 ottobre 2026, n. 9-3131. Manifestazioni di Interesse afferenti alle azioni di prevenzione non strutturale del rischio sismico (MS e CLE) - Rimodulazione lineare e proporzionale dei contributi massimi concedibili.";

determina

per le motivazioni in fatto e in diritto dettagliatamente illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e trasfuse:

- di procedere, con riguardo alle azioni di prevenzione sismica non strutturale di cui alle D.D. 11 agosto 2026 n. 1572/A1806B, 6 ottobre 2026, n. 1930/A1806B e 14 ottobre 2026, n. 2002/A1806B, a valere sul Fondo Statale per la Prevenzione del Rischio Sismico *ex* DCDPC n. 1149/2026, all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse risultate idonee, con contestuale indicazione degli importi ammessi a contributo, nonché dell'elenco delle manifestazioni di interesse escluse, come risultante dal verbale istruttorio del 19/11/2026 agli atti del Settore, costituiti dall'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di procedere, con riguardo alle azioni di prevenzione sismica strutturale di cui alla D.D. 11 agosto 2026 n. 1572/A1806B, a valere sul Fondo Statale per la Prevenzione del Rischio Sismico *ex* DCDPC n. 1149/2026, all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse risultate idonee, con contestuale indicazione degli importi ammessi a contributo, nonché dell'elenco delle manifestazioni di interesse escluse, come risultante dal verbale istruttorio del 09/11/2026 agli atti del Settore, costituiti dall'Allegato 2 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di procedere all'approvazione delle Proposte di "Piano di studi e analisi" e di "Piano di interventi" di cui all'art. 3, comma 2, del DCDPC n. 1149/2026, contenute nell'Allegato 3 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di disporne la trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile;

- di dare atto che, subordinatamente all'intervenuta validazione delle succitate Proposte di Piano da parte del Dipartimento di Protezione Civile ed alla successiva conseguente assegnazione delle risorse alle Regioni tramite apposita Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile e trasferimento delle stesse con specifico decreto del Capo del Dipartimento stesso, si procederà all'assegnazione dei contributi agli Enti beneficiari;

- di dare atto che l'eventuale scorrimento della graduatoria per le successive istanze ammissibili resta subordinato all'eventuale sopravvenienza di economie derivanti da decadenze o rinunce rilevate in tempo utile rispetto alle tempistiche del cronoprogramma previsto dal DCDPC n. 1149/2026;

- di dare atto, con riferimento alle azioni di prevenzione strutturale, che qualora le manifestazioni di interesse dichiarate idonee ma collocate allo stato attuale oltre la soglia di immediata finanziabilità dovessero risultare beneficiarie di finanziamento in dipendenza di eventuali scorrimenti della graduatoria per rinunce, rimodulazioni o assegnazione di ulteriori risorse, i rispettivi Enti istanti dovranno garantire che l'intervento progettato e realizzato risolva integralmente le criticità statiche evidenziate nelle relative relazioni di verifica, assicurando il raggiungimento della piena adeguatezza statica ($z_V \geq 1$) oltre che dei livelli di miglioramento sismico previsti, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8, commi 4 e 5, del DCDPC n. 1149/2026, recepite dal par. 3 dell'Allegato D della D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, nonché alle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018);

- di dare atto, per quanto attiene alle azioni di prevenzione strutturale, che residua una disponibilità non assorbita pari a € 83.236,00, ampiamente inferiore rispetto al fabbisogno del quarto intervento

in graduatoria (quantificato in € 2.334.816,00);

- di dare atto che, non contemplando né il DCDPC n. 1149/2026 né la disciplina attuativa regionale di cui alla D.G.R. 7 agosto 2026, n. 8-2970, l'ammissibilità di assegnazioni parziali, articolazioni in lotti funzionali ovvero meccanismi di integrazione finanziaria a carico dell'Ente istante in ipotesi di incapienza della dotazione residua — dovendo peraltro il contributo restare correlato ai criteri oggettivi di quantificazione e ai vincoli della *lex specialis* di procedura — la predetta somma residua di € 83.236,00 non risulta suscettibile di destinazione in favore del menzionato quarto intervento strutturale, fermo restando quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del DCDPC n. 1149/2026 in ordine alle risorse non impegnate e fatta salva l'eventuale sopravvenienza di economie o ulteriori disponibilità nei limiti consentiti dalla disciplina di riferimento e dal cronoprogramma procedurale.

Il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sarà oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 61 dello Statuto e all'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 come novellato dal D.L. n. 19/2026 conv. in L. n. 50/2026, ovvero dell'azione innanzi al Giudice Ordinario per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

IL DIRIGENTE (A1806B - Sismico)
Firmato digitalmente da Roberto Fabrizio

Allegato

ALLEGATO 1 - Finanziamento azioni non strutturali

Comune	Linee A, B, C1, C2	Importo totale contributo	Graduatoria	Esito
Celle di Macra (CN)	A	€ 12.000,00	1	Istanza ammessa
Stroppo (CN)	A	€ 12.000,00	2	Istanza ammessa
Canosio (CN)	A	€ 12.000,00	3	Istanza ammessa
Venaus (TO)	A	€ 12.000,00	4	Istanza ammessa
Massello (TO)	A	€ 12.000,00	5	Istanza ammessa
Salza di Pinerolo (TO)	A	€ 12.000,00	6	Istanza ammessa
Paesana (CN)	B	€ 15.200,00	7	Istanza ammessa
Mattie (TO)	B	€ 12.000,00	8	Istanza ammessa
Bobbio Pellice (TO)	B	€ 12.000,00	9	Istanza ammessa
Garzigliana (TO)	B	€ 12.000,00	10	Istanza ammessa
Osasco (TO)	B	€ 12.000,00	11	Istanza ammessa
Roletto (TO)	B	€ 12.000,00	12	Istanza ammessa
Crodo (VB)	C1	€ 12.000,00	13	Istanza ammessa
Almese (TO)	C1	€ 18.400,00	14	Istanza ammessa
Montecrestese (VB)	C1	€ 12.000,00	15	Istanza ammessa
Cantoira (TO)	C1	€ 12.000,00	16	Istanza ammessa
Villadossola (VB)	C1	€ 18.400,00	17	Istanza ammissibile a finanziamento

ALLEGATO 1 - Finanziamento azioni non strutturali

Mornese (AL)	C1	€ 12.000,00	18	Istanza ammissibile a finanziamento
Collegno (TO)	C1	€ 33.000,00	19	Istanza ammissibile a finanziamento
Bra (CN)	C1	€ 27.000,00	20	Istanza ammissibile a finanziamento
Caramagna Piemonte (CN)	C1	€ 14.000,00	21	Istanza ammissibile a finanziamento
Biella (BI)	C1	€ 26.400,00	22	Istanza ammissibile a finanziamento
San Benigno C.se (TO)	C1	€ 18.400,00	23	Istanza ammissibile a finanziamento
Borgofranco d'Ivrea (TO)	C1	€ 15.200,00	24	Istanza ammissibile a finanziamento
Borgiallo (TO)	C1	€ 12.000,00	25	Istanza ammissibile a finanziamento
Luserna San Giovanni (TO)	C2	€ 18.400,00	26	Istanza ammissibile a finanziamento
Perosa Argentina (TO)	C2	€ 15.200,00	27	Istanza ammissibile a finanziamento
Pomaretto (TO)	C2	€ 12.000,00	28	Istanza ammissibile a finanziamento
San Germano Chisone (TO)	C2	€ 12.000,00	29	Istanza ammissibile a finanziamento
Campiglione Fenile (TO)	C2	€ 12.000,00	30	Istanza ammissibile a finanziamento
Avigliana (TO)	C2	€ 21.600,00	31	Istanza ammissibile a finanziamento
Cercenasco (TO)	C2	€ 12.000,00	32	Istanza ammissibile a finanziamento
Frassino (CN)	B		//	Istanza esclusa perché pervenuta oltre i termini previsti dall'avviso
Moiola (CN)	C1		//	Istanza esclusa perché il Comune risulta inserito nell'allegato A della DGR 2970/2026, non ammissibile a finanziamento per la Sub-Linea C1
Gaiola (CN)	C1		//	Istanza esclusa perché il Comune risulta inserito nell'allegato A della DGR 2970/2026, non ammissibile a finanziamento per la Sub-Linea C1

ALLEGATO 2 - Finanziamento azioni strutturali

Comune	Denominazione Opera	Importo contributo richiesto (€)	esito
BRICHERASIO – CAMPIGLIONE FENILE	PONTE SUL TORRENTE PELLICE SP 157 – PONTE DI BIBIANA	881.347,50	ammesso
BORGONE DI SUSA E SANT'ANTONINO DI SUSA	PONTE SAN VALERIANO SP 201	224.581,50	ammesso
MOMPANTERO	SCUOLA INFANZIA EREDI VOTTERO	377.437,50	ammesso
ROCCABRUNA	SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	2.334.816,00	ammissibile
VILLAR SAN COSTANZO	SCUOLA DELL'INFANZIA	287.092,34	ammissibile
CANTALUPA	PALESTRA SCOLASTICA	730.620,00	ammissibile
SERRAVALLE SCRIVIA	PALAZZO MUNICIPALE		non ammesso
VISONE	ASILO MICRONIDO COMUNALE		non ammesso
BIBIANA	SCUOLA ELEMENTARE		non ammesso
CERVASCA	SCUOLA PRIMARIA SAN DEFENDENTE		non ammesso